

2019



15

Formazione
e scienza

Neuchâtel 2019

Persone in formazione

Edizione 2019



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	lernstat@bfs.admin.ch; sius@bfs.admin.ch
Redazione:	Antoine Bula, UST; Juan Segura, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	15 Formazione e scienza
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Grafica e impaginazione:	sezione DIAM, Prepress/Print
Grafici:	sezione DIAM, Prepress/Print
Versione digitale:	www.statistica.admin.ch
Versione cartacea:	www.statistica.admin.ch Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch , tel. 058 463 60 60 stampato in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2019 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Numero UST:	1386-1900

Indice

1	Introduzione	5
<hr/>		
2	Scuola dell'obbligo	7
<hr/>		
	Informazioni generali	7
	Grado primario 1–2 (scuola dell'infanzia, ciclo elementare)	8
	Grado primario 3–8	9
	Grado secondario I	10
3	Grado secondario II	12
<hr/>		
	Informazioni generali	12
	Formazione professionale di base	13
	Maturità professionale	14
	Maturità liceale	15
	Scuola specializzata	16
	Formazioni transitorie e supplementari	17
4	Grado terziario	19
<hr/>		
	Informazioni generali	19
	Formazione professionale superiore	20
	Scuole specializzate superiori (SSS)	21
	Preparazione agli esami di professione o agli esami professionali superiori e a formazioni non regolamentate dalla LFPr	22
	Scuole universitarie	23
	Università e politecnici federali (UNI)	24
	Scuole universitarie professionali (SUP)	25
	Alte scuole pedagogiche (ASP)	26
5	Fonti	28
<hr/>		
	Statistica degli allievi e degli studenti (SDL)	28
	Sistema d'informazione universitario svizzero (SIUS)	28
	Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)	28
6	Abbreviazioni utilizzate	29
<hr/>		

1 Introduzione

La presente pubblicazione offre una panoramica delle persone in formazione in Svizzera. I risultati statistici sono presentati secondo i vari gradi di formazione del sistema educativo svizzero, vale a dire la scuola dell'obbligo (grado primario¹ e secondario I), il grado secondario II (formazione professionale di base e formazioni generali) e il grado terziario (formazione professionale superiore e scuole universitarie). I risultati si riferiscono ai dati disponibili più recenti, quelli dell'anno scolastico 2017/18 per le formazioni escluse le scuole universitarie, e quelli dell'anno accademico 2018/19 per le scuole universitarie.

Nel 2017/18 la Svizzera contava più di 1,6 milioni di allievi e studenti, pari a circa un quinto della popolazione del Paese. Quasi la metà delle persone in formazione era rappresentata da persone di sesso femminile e circa un quarto era di nazionalità straniera. Il 58% delle persone in formazione frequentava la scuola dell'obbligo, il 23% il grado secondario II e il 19% il grado terziario.

L'evoluzione del numero di allievi e studenti dall'inizio del 2000 è stato caratterizzato da due tendenze: gli effettivi della scuola dell'obbligo hanno iniziato a stabilizzarsi per poi calare gradualmente in funzione dell'evoluzione demografica, mentre quelli del grado secondario II e soprattutto quelli del grado terziario sono cresciuti nello stesso periodo. L'aumento osservato nel grado terziario è particolarmente marcato nelle scuole universitarie.

Panoramica delle persone in formazione

T 1

	2000/01	2005/06	2010/11	2017/18
Totale	1 433 471	1 486 482	1 529 675	1 616 925
scuola dell'obbligo	948 957	947 691	913 012	944 706
grado secondario II	315 672	324 467	358 854	365 324
grado terziario	160 484	204 664	257 809	306 895
grado non definito	8 358	9 660	–	–

Fonti: UST – SDL, SHIS-studex

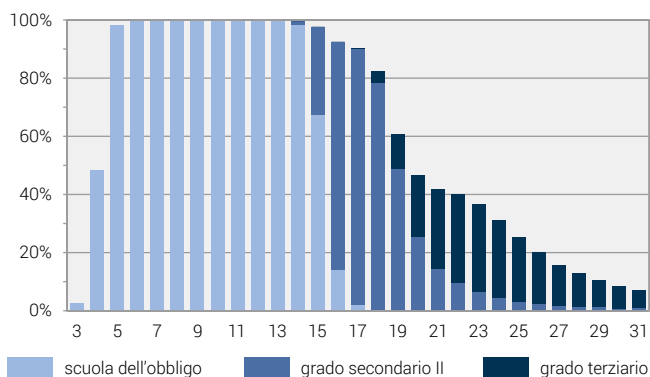
© UST 2019

¹ Il grado primario si articola su otto anni, compresi i due anni di scuola dell'infanzia o del ciclo elementare.

Il grafico G1 mostra che nel 2017/18 circa il 50% dei bambini di 4 anni e oltre il 95% di quelli di 5 anni è scolarizzato. La maggior parte degli allievi ha terminato la scuola dell'obbligo a 16 anni. La maggioranza di essi rimane comunque nel sistema educativo e segue prevalentemente un ciclo di formazione del grado secondario II. Mentre la maggior parte degli allievi dai 16 ai 18 anni segue una formazione di questo tipo, la percentuale scende al 50% a partire dai 19 anni, età in cui iniziano le formazioni del grado terziario. I giovani di 19 anni che seguono una formazione sono più del 60%, quelli di 20 anni sono circa il 46% e la percentuale cala progressivamente con l'aumentare dell'età.

Tasso di scolarizzazione per età, 2017/18

G1



Fonti: UST – SDL, SHIS-studex, STATPOP

© UST 2019

2 Scuola dell'obbligo

Informazioni generali

La scuola dell'obbligo ha vissuto due grandi riforme negli ultimi anni; la prima ne ha modificato la struttura con l'attuazione del Concordato HarmoS¹. In base a questo concordato, la scuola dell'obbligo dura undici anni e comprende i gradi primario e secondario I: il grado primario si articola su otto anni, compresi i due anni di scuola dell'infanzia o del ciclo elementare. La maggioranza dei Cantoni ha accettato le direttive di Harmos. Un'armonizzazione graduale si è altresì verificata anche nei cantoni che non hanno aderito al concordato.

La seconda riforma riguarda gli allievi con bisogni educativi particolari, che precedentemente erano raggruppati in classi o scuole speciali mentre oggi sono sempre più integrati nelle classi ordinarie, dove ricevono anche sostegno pedagogico specializzato individuale o di gruppo.

Panoramica degli allievi della scuola dell'obbligo T2

	2000/01	2005/06	2010/11	2017/18		
					Donne (%)	Stranieri (%)
Scuola dell'obbligo: totale	948 957	947 691	913 012	944 706	48,5	27,3
grado primario 1–2 ¹	148 167	146 474	148 879	171 859	48,4	27,9
grado primario 3–8	473 739	454 092	436 076	494 049	49,1	26,9
grado secondario I	278 457	298 436	290 927	247 472	49,3	24,9
programma scolastico speciale ²	48 594	48 689	37 130	31 326	34,7	47,4

¹ scuola dell'infanzia, ciclo elementare

² Include tutti gli allievi di scuole o classi speciali (classi di allievi di lingua straniera e classe di introduzione comprese). Gli allievi che ricevono sostegno pedagogico specializzato in classi ordinarie non sono rappresentati qui.

¹ «Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria»: disciplina la durata e gli obiettivi principali dei gradi di formazione, nonché il passaggio da un grado all'altro.

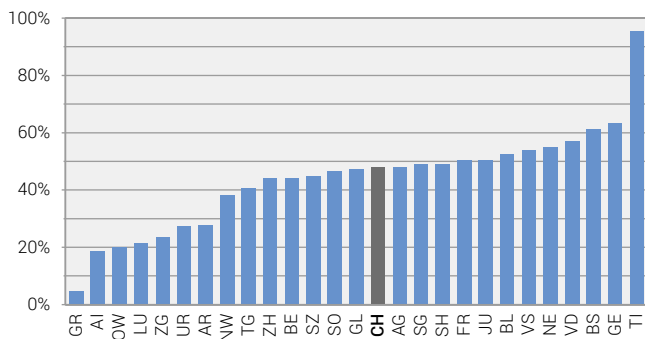
Stando alla tabella T2, nel 2017/18 la scuola dell'obbligo contava circa 944 700 allievi. Il 18% di essi frequentava il grado primario 1-2 (scuola dell'infanzia, ciclo elementare anni 1-2), il 52% quello primario 3-8, il 26% il secondario I e il 3% seguiva un programma scolastico speciale. Circa la metà degli effettivi era di sesso femminile in ciascun grado della scuola dell'obbligo e gli allievi stranieri erano circa un quarto. Le percentuali di allievi che seguivano programmi scolastici speciali si discostano da queste due medie (35% di sesso femminile e 47% di stranieri).

Grado primario 1-2 (scuola dell'infanzia, ciclo elementare)

Il grado primario 1-2 comprende i primi due anni di scuola dell'obbligo, che corrispondono alla scuola dell'infanzia o ai primi due anni del ciclo elementare. Prima dell'entrata in vigore del concordato HarmoS, questo grado corrispondeva alla prescolarità. In qualche cantone la frequenza di solo un anno di questa formazione è obbligatoria. Nel Canton Ticino un anno facoltativo oltre ai due anni di scuola dell'infanzia è offerto ai bambini a partire dai tre anni di età. L'eterogeneità della pratica cantonale è illustrata nel grafico G2, che mostra la percentuale di bambini di 4 anni che hanno già iniziato un programma scolastico rispetto al totale dei bambini della stessa età.

Tasso di scolarizzazione dei bambini di 4 anni per Cantone, 2017/18

G2



Fonti: UST - SDL, STATPOP

© UST 2019

Nel 2017/18 più di 171 800 bambini frequentavano il grado pre-scolastico, una cifra stabile rispetto all'anno scolastico precedente (aumento dell'0.6%). Il 48% di questi bambini è di sesso femminile, il 28% è di nazionalità straniera.

Secondo gli scenari 2018–2027 dell'UST per la scuola dell'obbligo, l'aumento degli effettivi del grado primario 1–2 dovrebbe proseguire nei prossimi anni per via del maggior numero di nascite e per l'attuazione del concordato HarmoS.

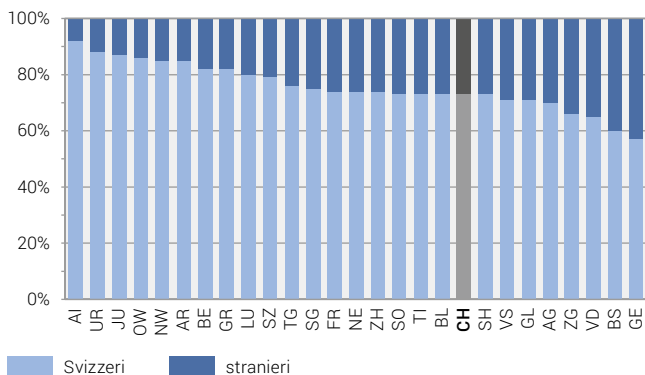
Grado primario 3–8

Il grado primario 3–8 si estende dal terzo all'ottavo anno di scuola dell'obbligo e dura dunque 6 anni. Prima dell'entrata in vigore del concordato HarmoS esso corrispondeva agli anni scolastici dal 1° al 5° o 6°. Nel Canton Ticino il grado primario 3–8 dura solamente 5 anni². Questo grado ha l'obiettivo di insegnare ai bambini a leggere, scrivere e fare di calcolo e di trasmettere conoscenze base in altre materie.

Nel 2017/18 circa 494 000 allievi frequentavano il grado primario 3–8, l'1,5% in più dell'anno precedente. La percentuale di bambine era del 49% mentre gli allievi di nazionalità straniera erano il 27%. Come illustrato nel grafico G3, la percentuale di allievi stranieri varia sensibilmente da Cantone a Cantone.

Allievi del grado primario 3–8 per nazionalità e Cantone, 2017/18

G3



Fonte: UST – SDL

© UST 2019

² Il grado secondario I incomincia prima in questo cantone e dura quattro anni invece di tre.

Rispetto al 2000/01 gli effettivi del grado primario 3–8 sono aumentati del 7%; secondo gli scenari 2018–2027 dell'UST sulla scuola dell'obbligo, è attesa una nuova fase di crescita del numero degli allievi, che dovrebbe durare per un decennio.

Grado secondario I

Il grado secondario I della scuola dell'obbligo dura tre anni³. In questo triennio gli alunni ricevono una formazione generale di base e si preparano all'ingresso nel grado formativo successivo o, in rari casi, al passaggio diretto alla vita attiva.

Il grado secondario I comprende tre modelli differenti secondo le esigenze poste agli allievi: i cicli a esigenze elementari, quelli a esigenze estese e quelli senza distinzione di livello o senza informazione sul tipo di selezione degli allievi. I modelli variano a seconda del Cantone e ogni Cantone può averne più di uno.

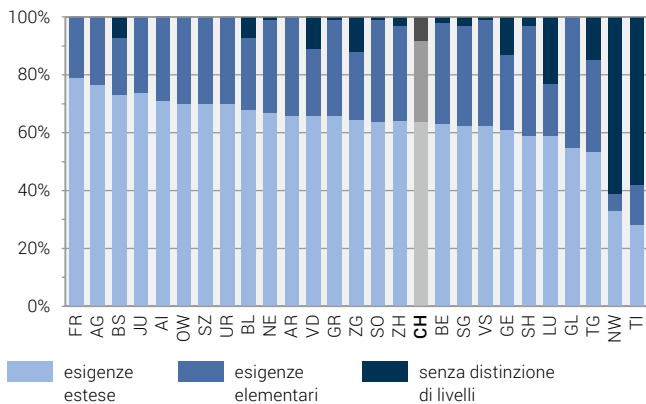
Nel 2017/18 oltre 247 400 allievi frequentavano il grado secondario I, una cifra stabile rispetto all'anno scolastico precedente (calo inferiore allo 0,1%); il 49% era composto da persone di sesso femminile e il 25% era di nazionalità straniera. Il 63% degli effettivi era iscritto a un programma a esigenze estese.

Il numero di allievi del grado secondario I è calato di oltre il 17% dal 2005/06. Secondo gli scenari 2018–2027 dell'UST per la scuola dell'obbligo, gli effettivi hanno raggiunto un minimo nel 2016. A seguito dell'ondata demografica già osservata nei gradi precedenti, gli effettivi hanno ricominciato ad aumentare nel 2017.

³ Ad eccezione del Cantone del Ticino, in cui il grado secondario I (scuola media) dura quattro anni.

Allievi del grado secondario I per livello di esigenze e Cantone di domicilio, 2017/18

G4



Fonte: UST – SDL

© UST 2019

3 Grado secondario II

Informazioni generali

Dopo la scuola dell'obbligo inizia il grado secondario II. Gli allievi scelgono tradizionalmente tra le formazioni professionali di base e le formazioni generali. Completano l'offerta formativa le formazioni transitorie e supplementari, nonché le maturità professionali. Le formazioni durano solitamente dai 2 ai 4 anni e si concludono con la consegna di un attestato federale di capacità (AFC), di un certificato federale di formazione pratica (CFP), di un certificato di maturità o di un altro tipo di certificato. Tranne le CFP, i titoli ottenuti alla fine degli studi del grado secondario II permettono un accesso diretto al grado terziario.

Nel 2017/18 più di 365 300 allievi frequentavano un ciclo del grado secondario II; il 62% di essi seguiva una formazione professionale di base e il 27% una formazione generale che porta a una maturità liceale, un certificato di scuola specializzata o una maturità specializzata. L'11% rimanente seguiva una maturità professionale MP2, una formazione transitoria o una formazione supplementare.

Panoramica degli allievi del grado secondario II T3

	2000/01	2005/06	2010/11	2017/18		
					Donne (%)	Stranieri (%)
Grado secondario II:						
totale	315 672	324 467	358 854	365 324	47,2	22,1
formazioni transitorie sec. I – sec. II	13 399	15 859	17 114	19 108	43,0	54,8
formazione professionale di base ¹	207 969	213 174	228 825	224 557	41,3	20,8
maturità professionale ²	3 215	5 288	7 670	9 568	49,6	9,5
formazioni generali	82 985	82 119	92 087	99 530	59,4	20,5
formazioni supplementari sec. II	8 104	8 027	13 158	12 561	60,0	17,9

¹ maturità professionale durante la formazione professionale di base compresa (MP1)

² maturità professionale dopo la formazione professionale di base (MP2)

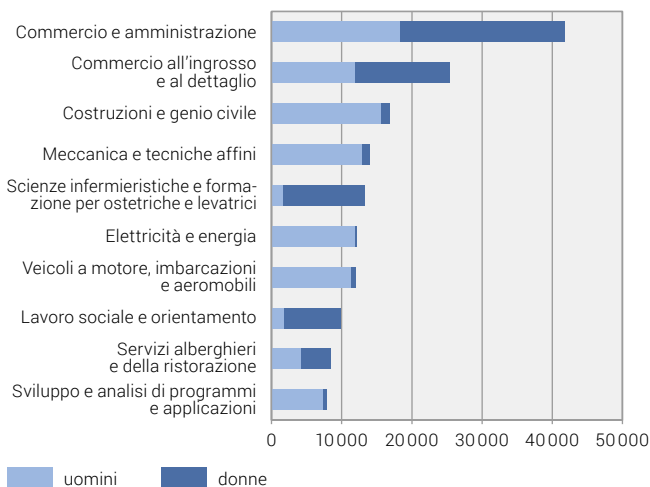
Secondo gli scenari 2018–2027 dell'UST sul grado secondario II, gli effettivi di questi cicli, la cui crescita è rallentata notevolmente, dovrebbero leggermente calare fino al 2019, prima di salire di nuovo.

Formazione professionale di base

La formazione professionale di base è disciplinata a livello federale e si basa principalmente sul sistema duale (90% degli allievi nel 2017/18; il resto seguiva una formazione a tempo pieno). Il modello duale propone un insegnamento suddiviso tra l'azienda formatrice (pratica) e la scuola professionale (teoria). Gli allievi che seguono una formazione professionale di base ottengono un AFC dopo 3 o 4 anni e un CFP dopo 2 anni. Questo certificato è destinato alle persone che riscontrano difficoltà a seguire il corso per ottenere un AFC ma permette comunque di accedere al secondo anno del ciclo AFC della stessa professione.

Allievi della formazione professionale di base per settore di formazione più frequentato e sesso, 2017/18

G5



N.B.: i settori di formazione non indicati nel grafico rappresentano il 28% degli allievi.

Nel 2017/18 la formazione professionale di base contava circa 224 500 allievi, una cifra stabile rispetto all'anno scolastico precedente (calo dello 0,7%). Il 41% degli allievi era di sesso femminile e il 21% era di nazionalità straniera. La quasi totalità degli allievi della formazione professionale di base seguiva un programma con AFC finale (94%); il resto ha scelto una formazione di tipo CFP (6%). Gli altri tipi di formazione professionale sono molto marginali.

I tre settori di formazione scelti più frequentemente dagli allievi nel 2015/16 sono stati: Commercio e amministrazione (19%), Vendita all'ingrosso e al dettaglio (11%), Costruzioni e genio civile (8%). In alcuni settori si osserva una prevalenza di allievi di un sesso.

Maturità professionale

La maturità professionale, istituita agli inizi degli anni '90, garantisce accesso alle scuole universitarie professionali. Nel maggio 2015 è entrata in vigore la nuova ordinanza sulla maturità professionale (OMPr 2009), ciò ha avuto come conseguenza l'introduzione di nuovi orientamenti di maturità professionale a partire dal 2015/2016, i quali sostituiranno progressivamente quelli vecchi. I risultati qui presentati seguono la nuova nomenclatura.

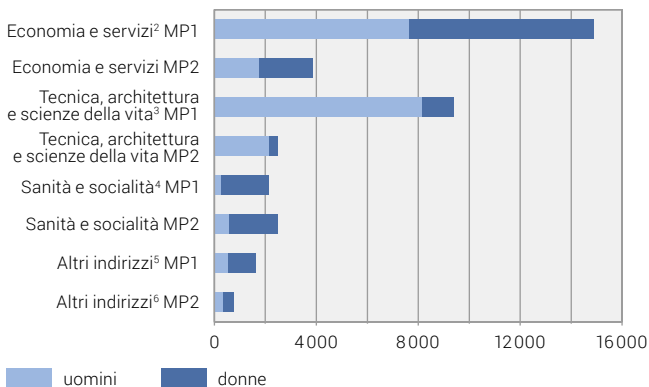
Questa formazione avviene sia parallelamente alla formazione professionale di base (modello MP1) che successivamente a essa (modello MP2). Circa i tre quarti degli allievi che si preparano alla maturità professionale scelgono l'opzione MP1, il restante quarto la MP2. Questo rapporto non corrisponde però a quello che si osserva dai titoli assegnati (52% MP1, 48% MP2 per l'anno 2017), per il fatto che gli allievi che optano per la MP1 svolgono la loro formazione su tre anni almeno mentre quelli che scelgono la MP2 si preparano in generale solo per un anno.

Nel 2017/18, 37 589 allievi hanno seguito un programma che porta a una maturità professionale, una cifra stabile rispetto all'anno scolastico precedente (calo dell'1,2%): il 43% era composto da persone di sesso femminile e il 12% era di nazionalità straniera.

Gli indirizzi «Economia e servizi» e «Tecnica, architettura e scienze della vita» sono stati i più seguiti e raggruppavano rispettivamente il 50% e il 32% degli allievi. Le ragazze frequentano prevalentemente gli indirizzi «Sanità e socialità» e «Creazione e arte» mentre i ragazzi scelgono più spesso gli indirizzi «Tecnica, architettura e scienze della vita» e «Natura, paesaggio e alimentazione». L'indirizzo «Economica e servizi» mostra una distribuzione equilibrata tra i generi.

Allievi della maturità professionale (MP1 e MP2) per indirizzo¹ e sesso, 2017/18

G6



¹ indirizzi conformemente all'OMPr (Ordinanza sulla maturità professionale) 2009

² compreso l'indirizzo commerciale conformemente all'OMPr 1998

³ compreso l'indirizzo tecnico conformemente all'OMPr 1998

⁴ compreso l'indirizzo socio-sanitario conformemente all'OMPr 1998

⁵ altri indirizzi: Creazione e arte, Natura, paesaggio e alimentazione conformemente all'OMPr 2009 e indirizzi Arte, Artigianato, Scienze naturali conformemente all'OMPr 1998

⁶ altri indirizzi: Creazione e arte, Natura, paesaggio e alimentazione conformemente all'OMPr 2009

Fonte: UST – SDL

© UST 2019

Maturità liceale

La maturità liceale viene rilasciata da una scuola di maturità liceale dopo tre o quattro anni di studio, a seconda del Cantone. Questa maturità è riconosciuta ufficialmente dalla Confederazione (Ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità ORM) e dai Cantoni (Regolamento di riconoscimento degli attestati di maturità liceale, RRM) e prepara gli allievi all'università e all'alta scuola pedagogica.

Nel 2017/18, 71 076 persone frequentavano una scuola di maturità, una cifra stabile rispetto all'anno precedente (aumento dello 0,1%); il 57% era composto da persone di sesso femminile e il 14% era di nazionalità straniera.

Il RRM prevede che gli allievi scelgano, oltre alle sette discipline fondamentali, una materia specifica e una complementare. Come indicato nella tabella T4, i tre indirizzi specifici scelti con più frequenza nel 2017/18 erano: Economia e diritto (23%), Lingua moderna (19%), Biologia e chimica (19%). Fisica e applicazioni della matematica attira la percentuale più alta di ragazzi mentre le Arti visive sono scelte principalmente dalle ragazze.

Allievi delle scuole di maturità liceale per materia specifica e sesso, 2017/18

T4

	Totale	Uomini	Donne
Maturità liceale: totale	71 076	30 533	40 543
Economia e diritto	16 064	9 004	7 060
Lingua moderna	13 585	3 407	10 178
Biologia e chimica	13 487	5 927	7 560
Fisica e applicazioni della matematica	7 575	5 608	1 967
Arti visive	5 237	1 200	4 037
Filosofia, pedagogia e psicologia	4 231	1 176	3 055
Musica	2 836	922	1 914
Lingue antiche	2 384	857	1 527
senza riconoscimento federale	1 269	476	793
Matematica e scienze	225	125	100
senza distinzione	4 183	1 831	2 352

Fonte: UST – SDL

© UST 2019

Scuola specializzata

Le scuole specializzate, la cui istanza di riconoscimento è la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), offrono una formazione generale e al contempo introducono gli allievi a un settore professionale. Dopo tre anni gli allievi ottengono un certificato di scuola specializzata che possono completare con una maturità specializzata al termine di un quarto anno di studi.

Nel 2017/18, 19 456 persone frequentavano una scuola di cultura generale, ovvero circa il 5% di più rispetto all'anno precedente; il 73% era composto da persone di sesso femminile e il 20% era di nazionalità straniera.

Come illustrato nella tabella T5, i tre indirizzi scelti più frequentemente sono: Sanità (20%), Pedagogia (14%) e Lavoro sociale (13%). Con due sole eccezioni (Sport et Scienze naturali), le donne sono maggioritarie in tutti gli indirizzi.

Allievi delle scuole di cultura generale per indirizzo, tipo di preparazione e sesso, 2017/18

T5

	Totale	da cui		Uomini	Donne
		preparazione al certificato	preparazione alla maturità specializzata		
Scuole specializzate:					
totale	19 456	16 102	3 354	5 320	14 136
anno di base	4 123	4 123	0	1 327	2 796
Sanità	3 853	2 874	979	1 169	2 684
Pedagogia	2 777	1 546	1 231	506	2 271
Lavoro sociale	2 520	1 802	718	648	1 872
Lavoro sociale/ pedagogia	2 267	2 261	6	601	1 666
Lavoro sociale/ sanità	912	912	0	160	752
Arti applicate e visive	862	726	136	276	586
Comunicazione e informazione	873	714	159	330	543
Sanità/pedagogia	805	805	0	125	680
Sanità/scienze naturali	320	225	95	101	219
Musica e teatro	102	78	24	43	59
Sport	41	36	5	33	8
Scienze naturali	1	0	1	1	0

Formazioni transitorie e supplementari

Formazioni transitorie secondarie I – II

Gli allievi che non hanno ancora trovato una formazione dopo la scuola dell'obbligo o che devono colmare delle lacune di conoscenze scolastiche possono seguire una formazione transitoria, che dura solitamente un anno. Nel 2017/18, 19 108 allievi hanno fatto ricorso a questa offerta formativa (aumento di meno del 2% rispetto all'anno precedente).

Formazioni supplementari secondaria II – terziaria

Le formazioni complementari hanno generalmente l'obiettivo, unitamente ai titoli già acquisiti, di consentire l'accesso a un'offerta formativa specifica del grado terziario. Ne sono un esempio le formazioni dette passerella, che permettono ai titolari di una maturità professionale di accedere alle scuole universitarie. Nell'anno scolastico 2017/18, 12 561 persone seguivano una formazione scolastica supplementare, il 3% in meno dell'anno precedente.

4 Grado terziario

Informazioni generali

Il grado terziario si divide in due macro aree: la formazione professionale superiore e le scuole universitarie.

Il grado terziario ha subito due grandi trasformazioni: da una parte è avvenuto il trasferimento di alcune formazioni professionali superiori alle scuole universitarie tramite la creazione delle scuole universitarie professionali (SUP) negli anni '90 e dunque il passaggio al grado terziario di molte formazioni prima appartenenti al secondario II¹. D'altra parte, anche le scuole universitarie hanno subito profondi cambiamenti nell'organizzazione degli studi a seguito dell'attuazione delle direttive della Dichiarazione di Bologna² agli inizi del 2000. Il forte aumento degli effettivi dal 2000/01 (+91%) è dovuto principalmente a questi due fattori.

Nell'anno accademico 2017/18 gli studenti iscritti al grado terziario erano 306 896. La grande maggioranza di essi (81%) seguiva una formazione nelle scuole universitarie; il restante 19% seguiva una formazione professionale superiore. La percentuale di donne era superiore nelle scuole universitarie (51%) rispetto alla formazione professionale superiore (44%) così come gli studenti di origine straniera (25% contra 12%).

Panoramica degli studenti del grado terziario

T6

	2000/01	2005/06	2010/11	2017/18		
					Donne (%)	Stranieri (%)
Totale	160 484	204 665	257 809	306 895	49,8	22,6
formazione professionale superiore	38 674	38 151	51 280	58 991	44,3	11,9
formazione universitaria	121 810	166 513	206 529	247 904	51,2	25,2

Fonti: UST – SDL, SHIS-studex

© UST 2019

¹ Si tratta, in particolare, della formazione degli insegnanti del grado prescolastico e primario.

² La dichiarazione di Bologna intende creare uno spazio europeo dell'istruzione superiore e armonizzare i sistemi di insegnamento e i diplomi.

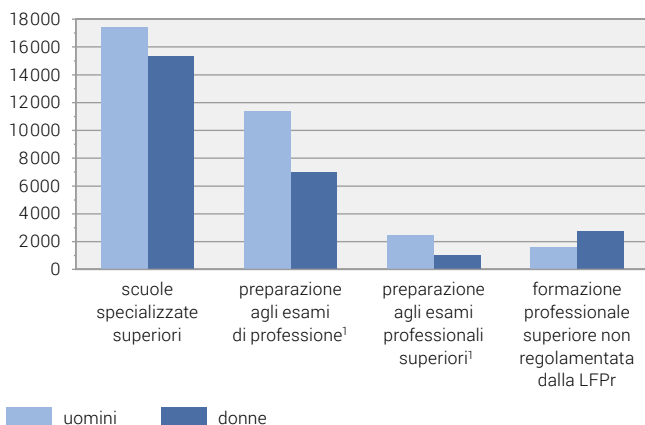
Formazione professionale superiore

Le formazioni professionali superiori permettono a coloro che hanno concluso una formazione professionale di base di approfondire le proprie conoscenze nel settore o di ampliarle. I programmi proposti sono altamente orientati alla pratica e preparano gli studenti ad assumere posizioni tecniche e manageriali almeno a un livello di quadro medio.

La formazione professionale superiore comprende le scuole specializzate superiori e la preparazione agli esami di professione o agli esami professionali superiori disciplinate dalla LFPr³ nonché le formazioni non regolamentate da questa legge.

Studenti della formazione professionale superiore per tipo di formazione e sesso, 2017/18

G7



¹ Gli studenti non sono rilevati in maniera esaustiva, poiché le preparazioni agli esami federali non sono regolamentate formalmente. La maggior parte di esse sono modulari e vengono registrate solo quando il modulo dura almeno metà anno scolastico (tempo pieno).

³ Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 2002

Nell'anno scolastico 2017/18, 58 991 studenti frequentavano una formazione professionale superiore (+4% rispetto all'anno scolastico precedente). La maggior parte di essi (56%) frequentava una scuola specializzata superiore, il 37% si preparava a un esame di professione o un esame professionale superiore⁴ e il 7% seguiva un ciclo non disciplinato dalla LFPr. La maggioranza degli effettivi era composta da studenti di sesso maschile, tranne nel ciclo non disciplinato (64% di studentesse).

Scuole specializzate superiori (SSS)

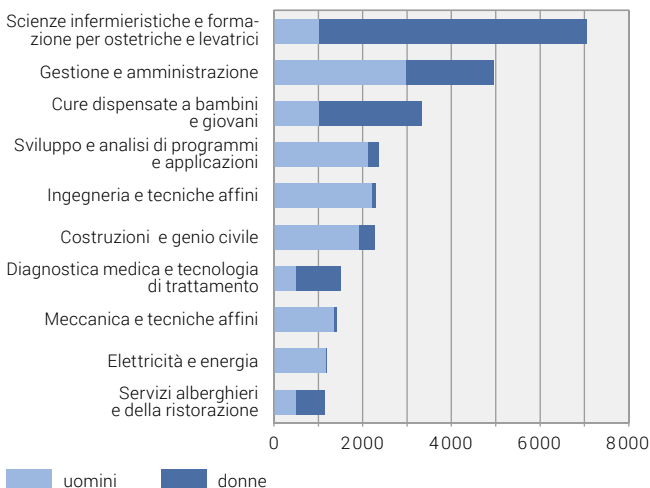
Le scuole specializzate superiori (SSS) propongono formazioni istituzionali, che durano almeno tre anni se seguite parallelamente al lavoro o due anni se frequentate a tempo pieno. La definizione dei vari cicli e il loro riconoscimento da parte della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) si basano sui piani di studio quadro che regolano la formazione. Tali piani sono vincolanti per tutti gli operatori del settore della formazione.

Nell'anno scolastico 2017/18, le scuole specializzate superiori comprendevano 32 756 studenti, di cui il 47% costituito da donne e il 12% da persone di nazionalità straniera. Come illustrato nel grafico G8, il ciclo più frequentato era quello di Scienze infermieristiche e formazione per ostetriche e levatrici (22% degli studenti), seguito dal corso in Gestione e amministrazione (15% degli studenti) e Cure dispensate a bambini e giovani (10% degli studenti). Gli altri indirizzi di studio contavano ciascuno meno dell'8% degli studenti. La distribuzione degli studenti per sesso varia fortemente secondo i vari ambiti di formazione.

⁴ Gli studenti che si preparano agli esami di professione o agli esami professionali superiori non sono rilevati in maniera esaustiva, poiché le preparazioni agli esami federali non sono regolamentate formalmente. La maggior parte di esse sono modulari e vengono registrate solo quando il modulo dura almeno metà anno scolastico (tempo pieno).

Studenti delle scuole specializzate superiori per settore di formazione più frequentato e sesso, 2017/18

G8



N.B.: i settori di formazione non indicati nel grafico rappresentano il 16% degli allievi.

Fonte: UST – SDL

© UST 2019

Preparazione agli esami di professione o agli esami professionali superiori e a formazioni non regolamentate dalla LFPr

Gli esami di professione o gli esami professionali superiori sono riconosciuti a livello federale e tutelati⁵, diversamente dalle formazioni non regolamentate dalla LFPr.

Nell'anno scolastico 2017/18, 21 903 studenti hanno seguito un corso di preparazione a un esame di professione o un esame professionale superiore⁶; circa i tre quarti di essi si preparavano in uno dei settori riportati nel grafico G9. La ripartizione degli studenti per sesso varia notevolmente tra i diversi settori.

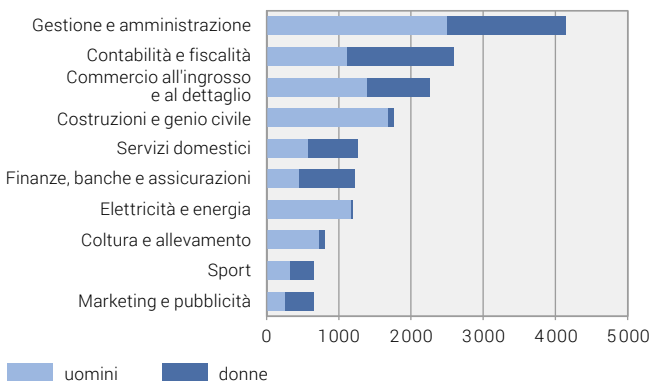
⁵ Si precisa che solo l'esame finale è regolamentato. Anche se esistono corsi di preparazione, i candidati sono liberi di prepararsi agli esami come meglio credono. La statistica attuale rileva solo gli iscritti ai corsi di preparazione.

⁶ si veda la nota 4, pagina 21

Le formazioni non regolamentate dalla LFPr comprendono 4322 studenti nell'anno scolastico 2017/18; il 19% di essi era iscritto a corsi di formazione nel settore Gestione e amministrazione il 18% in Scienze infermieristiche e formazione per ostetriche e levatrici. Gli altri settori contavano ciascuno meno del 12% degli studenti.

Studenti nei corsi di preparazione agli esami di professione o agli esami professionali superiori per settore di formazione più frequentato e sesso, 2017/18

G9



¹ Gli studenti non sono rilevati in maniera esaustiva, poiché le preparazioni agli esami federali non sono regolamentate formalmente. La maggior parte di esse sono modulari e vengono registrate solo quando il modulo dura almeno metà anno scolastico (tempo pieno).

N.B.: i settori di formazione non indicati nel grafico rappresentano il 24% degli allievi.

Fonte: UST – SDL

© UST 2019

Scuole universitarie

Il sistema svizzero delle scuole universitarie comprende tre tipi di istituzioni: università e politecnici federali (UNI), scuole universitarie professionali (SUP) e alte scuole pedagogiche (ASP).

Nell'anno accademico 2018/19 più di 250 000 persone hanno seguito una formazione in una scuola universitaria svizzera, ovvero il 107% in più rispetto all'anno 2000/01 e il 2% in più rispetto all'anno precedente. Questo significativo aumento degli effettivi è in gran parte dovuto allo sviluppo dell'offerta di SUP e ASP avvenuto dagli inizi del 2000. Nelle SUP, l'aumento del numero di studenti tra il 2000/01 e il 2018/19 è particolarmente significativo (+212%).

Più del 60% degli studenti era immatricolato in una università/politecnico federale, il 31% in una SUP e circa l'8% in una ASP. La percentuale di studentesse (52%) superava leggermente quella degli studenti e le persone di nazionalità straniera rappresentavano un quarto del corpo studentesco. La ripartizione degli studenti in base a sesso e nazionalità varia comunque molto a seconda del tipo di scuola universitaria e del livello di studio.

Sintesi della popolazione studentesca delle scuole universitarie

T7

	2000/01	2005/06	2010/11	2017/18		
					Donne (%)	Stranieri (%)
Totale	121 810	166 513	206 529	252 530	51,5	25,3
UNI	96 673	112 373	131 494	152 858	51,0	30,6
SUP	25 137	43 721	60 930	78 477	46,7	19,1
ASP	–	10 419	14 105	21 195	72,3	9,9

Fonte: UST – SHIS-studex

© UST 2019

La Riforma di Bologna, avviata nelle scuole universitarie svizzere agli inizi del 2000 e ormai conclusa, ha comportato una sostituzione progressiva degli studi tradizionali di licenza/diploma con una formazione a due cicli (bachelor/master). La trasformazione si riflette nella distribuzione degli studenti secondo il livello di studio: nell'anno 2018/19 il bachelor è stato infatti il livello con la percentuale più elevata di studenti (circa il 60%), seguito dal master (23%). La formazione post-laurea comprende il 15% degli studenti (10% a livello di dottorato e 5% nella formazione continua).

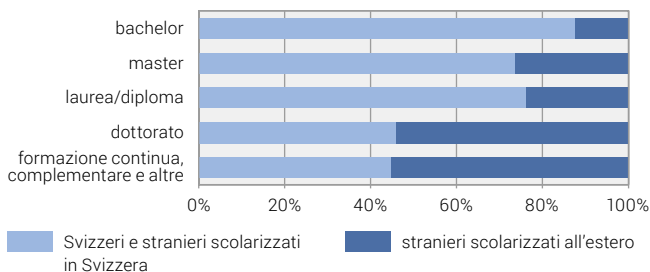
Università e politecnici federali (UNI)

Nel 2018/19 gli studenti iscritti a una formazione universitaria erano 152 858, ovvero l'1,5% in più rispetto all'anno precedente. Il numero di studenti che frequentano università e politecnici federali cresce di anno in anno; l'aumento tocca il 58% se si confrontano le cifre del 2000/01 con quelle del 2018/19.

Scienze sociali (16% di tutti gli studenti UNI) e scienze economiche (14%) sono gli indirizzi con il maggior numero di iscritti. L'Università di Zurigo è la più importante della Svizzera in termini di effettivi, con più del 17% del totale degli studenti UNI. Le percentuali di uomini e donne iscritti sono simili, anche se variano fortemente a seconda dell'indirizzo e del livello di studio considerati.

Circa il 30% degli studenti UNI era di nazionalità straniera, il 26% era domiciliato all'estero prima di iniziare gli studi universitari. A livello di formazione continua (55%) e di dottorato (54%) gli studenti stranieri scolarizzati all'estero rappresentavano la maggioranza.

Studenti UNI per nazionalità, luogo di scolarizzazione e livello di studio, 2018/19 G10



Fonte: UST – SHIS-studex

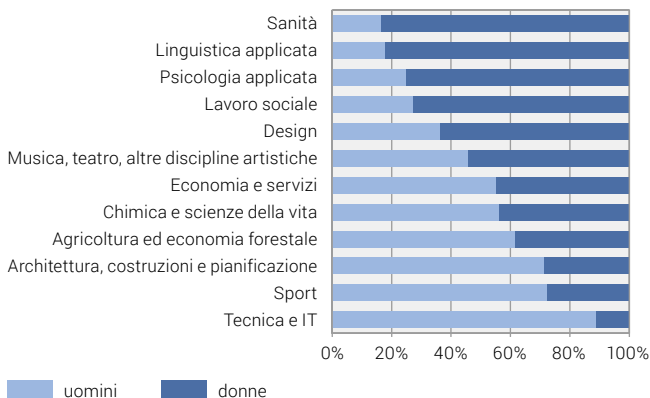
© UST 2019

Scuole universitarie professionali (SUP)

Dalla loro creazione alla fine degli anni '90, le SUP non hanno mai smesso di crescere: nuovi cicli (anche a livello master) e nuove istituzioni hanno progressivamente ampliato il sistema SUP, e questo ha permesso un incremento regolare e significativo degli effettivi. Dai 25 000 studenti iscritti nel 2000/01 si è passati ai più di 78 000 immatricolati nel 2018/19. La percentuale di studentesse (26% nel 2000/01) è aumentata notevolmente nel corso degli anni e ha raggiunto il 47% nel 2018/19, soprattutto grazie allo sviluppo dell'offerta formativa nel settore Sanità (84% delle studentesse nel 2018/19). La presenza femminile varia a seconda del settore di studio e del livello di studio, come anche la presenza di studenti stranieri, che ha raggiunto il 16% nel 2018/19. Gli studenti stranieri sono più presenti nei corsi di livello master (40%).

La Zürcher Fachhochschule (23%) e la Haute Ecole Spécialisée de Suisse Occidentale (21%) accolgono il numero più elevato di studenti SUP. Gli studenti scelgono prevalentemente una formazione in Economia e servizi (37%), Tecnologia e IT (18%) o Sanità (11%).

Studenti SUP per settore di studio e sesso, 2018/19 G11



Fonte: UST – SHIS-studex

© UST 2019

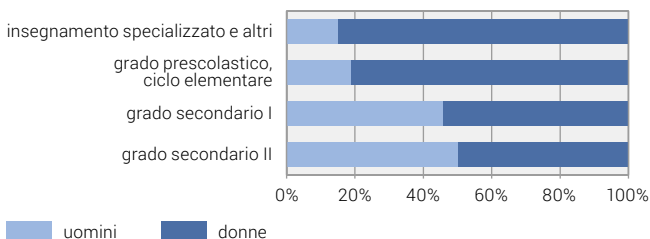
Le SUP hanno completato il processo di transizione verso livelli di studio conformi alla Riforma di Bologna. L'introduzione del master rappresenta l'elemento più importante, perché ha aggiunto un ulteriore grado agli studi che prima non esisteva. Dal 2010/11 nessuno studente si è più iscritto a una formazione SUP con rilascio di diploma.

Alte scuole pedagogiche (ASP)

Le ASP sono scuole universitarie specializzate: il livello di studio dipende dall'indirizzo scolastico, ovvero dal grado formativo a cui sono destinati i futuri insegnanti. Per l'insegnamento nei gradi pre-scolastico e primario, infatti, occorre un bachelor; per insegnare nel grado secondario I un master e per il secondario II un master seguito da un diploma pedagogico conseguito presso una ASP o una SUP. Per gli altri rami ASP sono richiesti studi a livello di master, ad eccezione di logopedia e psicomotricità per i quali è sufficiente il bachelor. Le ASP non sono sistematicamente le uniche istituzioni che si occupano della formazione degli insegnanti. In alcuni Cantoni questo compito è condiviso tra ASP e SUP; nel Cantone di Ginevra la formazione degli insegnanti è dispensata esclusivamente all'università.

Studenti ASP per indirizzo di studio e sesso, 2018/19

G12



Fonte: UST – SHIS-studex

© UST 2019

Dalla loro creazione le ASP non hanno cessato di registrare un aumento degli effettivi: nel 2018/19 quasi 22 000 studenti seguivano una formazione pedagogica, ovvero il 2,2% in più dell'anno precedente. Il 72% degli iscritti è di sesso femminile e meno del 10% è di origine straniera. Come illustrato nel grafico G12, la presenza femminile è più o meno diffusa secondo l'indirizzo di studio.

Più della metà degli studenti delle ASP segue una formazione nell'indirizzo prescolastico e primario. Il numero di nuovi studenti iscritti al bachelor nel 2018/19 era superiore a 3000 persone.

5 Fonti

Statistica degli allievi e degli studenti (SDL)

La statistica degli allievi e degli studenti (SDL) è la sintesi di 26 statistiche cantonali. La statistica rileva tutte le persone che seguono per un semestre almeno un programma di formazione con obiettivo formativo determinato, a tempo pieno o parziale. La rilevazione copre gli effettivi dal grado primario 1-2 (scuola dell'infanzia, ciclo elementare anni 1-2) a quelle terziario (escluse le scuole universitarie). Sono incluse le istituzioni di formazione pubbliche e private. I dati dei 26 Cantoni sono armonizzati dall'UST a livello nazionale.

Sistema d'informazione universitario svizzero (SIUS)

La banca dati degli studenti e diplomati del sistema di formazione universitario svizzero (SIUS) è stata realizzata agli inizi degli anni '70 per rispondere al crescente bisogno di coordinamento e pianificazione di Confederazione e Cantoni nel campo delle scuole universitarie. I dati forniscono informazioni sulla situazione degli studi, sullo svolgimento e su vari fattori socio-demografici relativi agli studenti. Le persone immatricolate possiedono un identificativo personale che permette di trattare i dati personali rilevati in maniera anonima e di realizzare analisi di flusso (p.es. cambio di scuola universitaria o di ramo, tasso di successo, durata degli studi). La banca dati serve come base per effettuare analisi scientifiche sullo svolgimento degli studi nelle scuole universitarie svizzere, in particolare per gli indicatori delle scuole universitarie e le previsioni del numero di studenti definiti dall'UST. Dall'anno scolastico 2012/13 si rileva il NAVS13 come dato complementare per ogni persona, che permette di realizzare analisi longitudinali su tutti i livelli di formazione.

Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP)

La statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) è una delle rilevazioni effettuate a partire dal 2010 nel quadro del nuovo sistema di censimento annuale della popolazione. La statistica presenta lo stato e la struttura della popolazione residente e delle economie domestiche al 31 dicembre di un dato anno e i movimenti registrati durante l'anno civile.

6 Abbreviazioni utilizzate

AFC	Attestato federale di capacità (AFC)
ASP	Alte scuole pedagogiche
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione
CFP	Certificato federale di formazione pratica
LFPPr	Legge federale sulla formazione professionale
MP	Maturità professionale
ORM	Ordinanza concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità
PF	Politecnici federali
RRM	Regolamento concernente il riconoscimento degli attestati di maturità liceale
SDL	Allievi e studenti (escluse le scuole universitarie)
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
SIUS	Sistema d'informazione universitario svizzero
SSS	Scuole specializzate superiori
SUP	Scuole universitarie professionali
UNI	Università (esclusi PF)
UST	Ufficio federale di statistica

L'UST aggiorna costantemente le pubblicazioni e gli studi tematici in questo settore. Si invita a consultare il sito Internet:

www.education-stat.admin.ch

Versione digitale

www.statistica.admin.ch

Versione cartacea

www.statistica.admin.ch

Ufficio federale di statistica

CH-2010 Neuchâtel

order@bfs.admin.ch

tel. 058 463 60 60

Numero UST

1386-1900

**La statistica
conta per voi.**

www.la-statistica-conta.ch